

Conto alla rovescia per la Casa della salute «Serviranno tre anni»



L'intervento del direttore Baldino all'assemblea nella sala consiliare di Bettola

Baldino, direttore dell'Ausl, rassicura Bettola: «I soldi ci sono» Attesa per il via libera dal ministero. Inizio dei lavori nel 2021

Massimo Calamari

BETTOLA

«Bettola e tutta l'Alta Valnure nel 2022 potranno vedere inaugurata la Casa della salute». Le parole più attese dall'uditorio sono state pronunciate mercoledì sera nella sala consiliare del municipio di Bettola da Luca Baldino, direttore generale dell'Ausl di Piacenza. L'in-

contro pubblico è servito ad illustrare l'iter per giungere appunto alla realizzazione della Casa della salute che sorgerà nell'area dove oggi trovano spazio i locali della ex scuola elementare.

«Sulla tempistica - ha spiegato Baldino - dipendiamo dal ministero, che deve prima definire situazioni in sospenso con quattro regioni del sud Italia. Poi dovrebbe arrivare il via libera a Emilia Romagna e

Veneto, già oggi con tutto in regola e pronte a partire».

Baldino ha auspicato che l'incontro tra Regione e ministero, con il via libera al progetto, possa essere dato a fine anno, ma ha anche ipotizzato che potrebbe arrivare a metà 2020, con conseguente slittamento di tutta la tempistica necessaria.

L'intervento che dapprima prevedeva la ristrutturazione della scuo-

la esistente, e quindi una riconversione, ad un attento esame dei tecnici dell'Azienda Usl, si è invece trasformato in un intervento più drastico, ma necessario per abbattere i costi e rendere più importante la nuova struttura.

Sarà infatti interamente abbattuta la ex scuola, per fare spazio così ad una nuova struttura, moderna ed efficiente in quanto a risparmio energetico, antisismica e impatto ambientale, con un intervento economico da parte della Regione Emilia Romagna di un milione e 650mila euro, a fronte del milione e 200mila euro previsti in un primo tempo.

«Ciò che possiamo confermare oggi con certezza - ha continuato Baldino - è che i soldi ci sono, il finanziamento è certo, resta solo come detto da capire quando avremo il via libera e se sarà come previsto, nel 2021 molto probabilmente vedremo il via ai lavori».

L'area interessata è ampia, con una struttura che sarà appena superiore ai mille metri quadrati, a fronte dell'attuale che ha una ampiezza di 600 metri quadrati, ed inoltre sarà maggiore anche la zona limitrofa per mezzi di trasporto sanitario e privato.

«Oggi la Casa della salute di Bettola - ha aggiunto il direttore Baldino - è esempio di grande funzionalità ed efficienza, questo grazie alla professionalità dei medici ed infermieri responsabili ed operanti in essa. Grazie al dottor Luigi Cavanna abbiamo un ambulatorio oncologico dove è attivo il servizio di chemioterapia, unica realtà in Italia attivata in una Casa della salute».

«Va ricordato - ha concluso - il relatore - che non vanno confusi ospedale e Casa della salute, sono due realtà diverse, dove sono trattate criticità diverse. Nella nuova Casa della salute saranno garantiti i servizi sanitari oggi esistenti, se non potenziati ed inoltre nei nuovi spazi potranno essere disposti nuovi ambulatori a servizio di tutta la popolazione».